

---

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:**

ATTO DI INDIRIZZO SUL NUOVO APPALTO DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE E SPAZZAMENTO STRADE, ANNI 2016-2020.

L'Assessore relaziona quanto segue:

L'attuale appalto di Igiene Urbana e Ambientale, che vede quale prestatore dei Servizi la Società Aimeri Ambiente Srl, giunge al termine contrattuale il 31-12-2015.

In previsione di tale scadenza il Settore Tutela Ambientale e l'Assessorato competente del Comune intendono sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione di un atto di indirizzo che tiene in considerazione anche le proposte fatte dalla Commissione Consiliare di Controllo in Materia di Igiene Urbana, già esaminate nella seduta del Consiglio Comunale del 29/04/2015, e approfondite dall'ufficio tecnico competente.

Si propone quindi la valutazione dei seguenti argomenti:

- a) individuazione modalità di gestione del nuovo servizio;
- b) introduzione di un sistema di tariffazione puntuale;
- c) modifica del sistema di raccolta plastica-acciaio-alluminio con l'introduzione del sacco multimateriale;
- d) riqualificazione Piattaforma Comunale per la Raccolta Differenziata
- e) ridefinizione servizio meccanizzato di pulizia strade

a) La modalità di gestione dei servizi e dei relativi impianti di rilevanza economica è regolamentata in prima battuta del D.L.vo 267/00 all'art. 113, che attualmente contempla sia la gestione attraverso società di capitali ad esclusiva partecipazione pubblica, ove l'ente detenga un controllo analogo ai servizi direttamente gestiti, ovvero l'affidamento a soggetti privati tramite gara ad evidenza pubblica.

Per quanto riguarda il Testo Unico Ambientale, le novità introdotte dalla parte quarta in termini di bacinizzazione del servizio nei cosiddetti ATO, non hanno trovato attuazione nella normativa della Regione Lombardia, pertanto rimane una responsabilità diretta dei Comuni anche la gestione del servizio.

Tenuto conto dello sfasamento temporale dei servizi rispetto ai comuni contermini, di un assetto normativo regionale che non ha definito ATO di riferimento per la gestione sovracomunale dei servizi di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e non partecipando il Comune a società di capitali del settore di riferimento, pare realistico ed efficace individuare nell'affidamento a soggetti privati la gestione dei servizi di Igiene Urbana e Ambientale, anche per il prossimo quinquennio.

Peraltro pur con qualche difficoltà finanziaria palesatasi negli ultimi due anni, la soluzione prospettata pare abbia dato dei buoni risultati in termini di efficienza del servizio reso e di livelli di raccolta differenziata raggiunti di tutto rispetto.

Pertanto la strada dell'appalto ad evidenza pubblica pare quella più percorribile e può permettere quel grado di libertà nella strutturazione dei servizi, che grazie all'assenza di strutture intermedie con il gestore, può permettere un buon livello di controllo da parte dell'Ente.

---

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

b) Il Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.) della Regione Lombardia approvato con D.G.R. 1990 del 20/06/2014 pone tra i molteplici obiettivi volti ad elevare la sostenibilità del sistema di gestione dei rifiuti, la diffusione sul territorio regionale di una tariffa dei servizi di igiene urbana basata sul metodo “puntuale”, ovvero basata sulla stima delle effettive quantità di rifiuto indifferenziato conferito al fine di incentivare fattivamente l’effettuazione delle raccolte differenziate, con l’obiettivo che entro il 2020 almeno il 20% dei Comuni lombardi abbiano attivato il metodo puntuale.

Sebbene le metodologie e le tecnologie per gestire la tariffa puntuale siano piuttosto variegata e contemplino anche il sacco prepagato, il sacco registrato, il cassonetto dotato di chip di riconoscimento, il sacco identificato con codice a barre, gli uffici hanno focalizzato e stanno focalizzando l’attenzione su quella che pare la soluzione tecnologicamente più avanzata e versatile.

Da un primo confronto con il Comune di Malnate e con il Consorzio dei Navigli Milanesi, Enti che stanno già applicando la tariffa puntuale sulla base della quantità di rifiuto secco effettivamente prodotto, è emerso che il sistema RIFD ovvero identificazione a radiofrequenza dei conferimenti, consente una raccolta del rifiuto semplice e rapida senza che il servizio subisca pesanti rallentamenti.

In breve il sistema consente l’identificazione del singolo conferimento dell’utente, attraverso un’antenna radio che legge un chip digitale (chiamato tag o transponder) applicato su sacchi e cassonetti per la raccolta del rifiuto “secco”. I dati registrati relativi al numero di sacchi conferiti dalla singola utenza vengono trasmessi a un server per la computazione dei rifiuti prodotti dalle singole utenze e la successiva ripartizione della parte variabile della tariffa.

Di seguito si espone una tabella riassuntiva relativa agli ipotetici costi di attivazione di questo servizio:

| Costo dotazione antenne per mezzi nettezza urbana | Costo software gestionale e sua gestione e aggiornamento database | Costo di una fornitura di sacchetti (20 sacchetti di 120lt ad utenza) | Costi distribuzione sacchetti porta a porta | Totale                      |
|---|---|---|---|-----------------------------|
| 50.000  | 150.000   | 200.000 €   | 50.000,00 €                                 | 550.000<br>(110.000 €/anno) |

Premesso che l’entrata in vigore di questo sistema di raccolta del rifiuto secco dovrà essere preceduto da un periodo di sperimentazione e da importanti campagne di informazione, il sistema consente una volta avviato di definire la parte variabile della tariffa in funzione del numero di sacchi di rifiuto indifferenziato conferiti al servizio di igiene urbana.

Per citare un esempio che possa dare un’idea dell’impatto del nuovo sistema riguardo i livelli di raccolta differenziata si cita il caso del Comune di Malnate, che con l’introduzione della tariffa puntuale è passato da circa il 56% di raccolta differenziata al 72%, inoltre si è notata molto presto una riduzione del rifiuto secco esposto a dimostrazione che i cittadini prestano maggiore cura nella corretta differenziazione dei rifiuti. Ne consegue anche un positivo risvolto in termini di tempo sul servizio di raccolta domiciliare del secco nonché una riduzione dei costi di smaltimento.

E’ pur sì evidente come a Cusano Milanino, che ha già superato la soglia del 65 % di Raccolta differenziata, sia improbabile attendersi un risultato così eclatante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

In base agli approfondimenti effettuati e sebbene il sistema di raccolta differenziata sia già a buoni livelli, pare tecnicamente percorribile l'ipotesi di realizzare un sistema di computazione puntuale dei rifiuti conferiti dalle singole utenze del servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

L'arco temporale per sperimentare il sistema potrebbe definirsi tra i primi 6 mesi e il termine del primo anno del nuovo appalto e darebbe la possibilità di mettere a regime il sistema di rilevamento, attivare le campagne di informazione ed effettuare le necessarie simulazioni riguardo alle ricadute sulle singole quote TARI, nonché valutare la regolamentazione tributaria di settore.

Ciò permetterebbe anche di valutare eventuali misure di compensazione o agevolazione fiscale a vantaggio di categorie di utenti che potrebbero essere penalizzate dall'introduzione della tariffa puntuale ovvero famiglie con bambini minori di tre anni e famiglie con anziani incontinenti, utilizzatori obbligati di PSA, prodotti sanitari assorbenti. I tecnici del Settore Tutela Ambientale condividono appieno le osservazioni di cui al punto 2) della 1° relazione della Commissione Consiliare di controllo in materia di igiene urbana, tuttavia propongono di rimandare ad una fase successiva la valutazione del miglior sistema gestionale volto a tutelare queste utenze.

Infine, se da un punto di vista meramente numerico può essere improbabile aspettarsi incrementi di raccolta differenziata paragonabili a quelli ottenibili su sistemi di raccolta differenziata più giovani, è pur vero che il sistema descritto pare rimanere uno dei pochi elementi di autentica novità su un sistema di raccolta già ben strutturato come quello del Comune di Cusano Milanino.

L'impatto sulle abitudini dei cittadini a livello di gestione singola dei sacchi, di rinnovata attenzione al sistema delle raccolte, di investimento economico pare non secondario e richiede una forte consapevolezza dal punto di vista politico.

c) Per quanto riguarda il sistema delle raccolte differenziate già strutturate, pare opportuno focalizzare l'attenzione sulla gestione delle frazioni plastica e metalli. Alla luce del nuovo Accordo Quadro ANCI CONAI 2014-2019 si propone il passaggio ad una differente modalità di raccolta degli imballaggi di acciaio e alluminio attualmente raccolti insieme al vetro. Come desunto dagli allegati tecnici di COREPLA (Consorzio di Recupero della Plastica) e COREVE (Consorzio di Recupero del Vetro) allegati all'Accordo Quadro, emerge un sistema generale volto a preferire la raccolta del multimateriale leggero ovvero plastica-acciaio-alluminio rispetto alla raccolta congiunta di vetro e metallo. In questa direzione il nuovo Allegato Tecnico Vetro non prevede più la possibilità di considerare neutra la frazione di imballaggi metallici ai fini della determinazione della fascia qualitativa e dei relativi corrispettivi.

Nella seguente tabella sono riportati gli elementi essenziali a cui sono soggette le varie tipologie di raccolta secondo il Nuovo Accordo Quadro Anci Conai 2014-2019:

| Tipo di raccolta                   | Corrispettivo riconosciuto                         | Limite massimo %di frazione estranea tollerata | Costi  |
|------------------------------------|--|--|--|
| Monomateriale plastica<br>FLUSSO A | 303 €/ton  | f.e. < 20%                                     | Costo separazione f.e. pari a 104,74 €/t<br>Costo smaltimento f.e. compreso tra 90 e 130 €/t   |
| Multimateriale leggero<br>FLUSSO D | 295 €/ton  | f.e. riparametrata plastica < 22%              | Costo di selezione imballaggi altre filiere<br>Costi selezione e avvio a recupero della f.e.<br>(da concordare con il Centro di Selezione Corepla) |
| Raccolta congiunta vetro metallo   | Garantito un massimo 27 €/t fino a un minimo 5 €/t | Impurità totali da < 4% a <6.5%                | Oltre il 6,5% Coreve procede al ritiro addebitando i costi di smaltimento  |

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

|                                 |  |  |  |
|---------------------------------|--|--|--|
|                                 | per 6 mesi<br>dall'entrata in vigore<br>dell'A.Q.      |  |  |
| Raccolta<br>monomateriale vetro | Da un massimo di<br>45,50 €/t ad un<br>minimo di 5 €/t | Impurità totali da <1%<br>fino a <6,5% | Oltre il 6,5% Coreve procede al ritiro<br>addebitando i costi di smaltimento |

Da tali elementi, seppur in alcuni passaggi gli Allegati Tecnici delle filiere non sono particolarmente precisi, emerge come il passaggio al “multimateriale leggero”, permetta di:

- valorizzare meglio la frazione di imballaggi metallici in alluminio e metallo con conseguente riconoscimento dei corrispettivi di CIAL (Consorzio imballaggi in alluminio) e RICREA (Consorzio nazionale riciclo e recupero imballaggi acciaio);
- nonostante vi siano da sostenere i costi per la selezione degli imballaggi in acciaio e alluminio e i costi per lo smaltimento della frazione estranea, per quanto riguarda il “multimateriale leggero” si renderebbe meno vulnerabile la remunerazione delle frazione plastica in quanto, rispetto alla raccolta monomateriale della plastica, i livelli di tolleranza delle impurità sono superiori (sarà meno probabile essere classificati nella fascia non remunerata);
- per quanto riguarda la frazione vetro, gli imballaggi metallici eventualmente conferiti, sono ora considerati impurità e rischiano in prospettiva di inficiare i livelli di remunerazione;

d) per quanto riguarda la riqualificazione della Piattaforma per la raccolta differenziata si precisa che nel corso dell'attuale Appalto di Igiene Urbana la società Aimeri Ambiente ha presentato solo in data 03/03/2015 il progetto definitivo per la realizzazione di una tettoia a copertura della parte rialzata della Piattaforma e di alcuni cassoni per il conferimento dei rifiuti. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 16/03/2015 si è preso atto che non essendovi i tempi necessari per la realizzazione dell'intervento entro i termini contrattuali si approvava una variante progettuale volta al rifacimento della pavimentazione in calcestruzzo su una superficie di circa 1200 mq e all'adeguamento del sistema di scarico delle acque piovane della Piattaforma da realizzarsi entro il 31/12/2015 da parte di Aimeri Ambiente srl.

Nel corso del nuovo Appalto di Igiene Urbana ed Ambientale 2016-2020 pare indispensabile per una migliore gestione della Piattaforma prevedere l'installazione di un sistema di controllo degli accessi collegato ad un software gestionale per la registrazione degli accessi con CRS. Pur intendendo consentire ai concorrenti di presentare in sede di gara eventuali altre proposte migliorative che saranno adeguatamente valutate, l'esperienza maturata ha tuttavia evidenziato come il gestore non sia stato particolarmente performante nella gestione degli aspetti strutturali dell'impianto che, ad avviso del relatore, sarebbe più opportuno ricondurre a operatori specializzati e qualificati nel settore dei Lavori Pubblici.

e) Infine in riferimento anche al punto 4) della 1° relazione della Commissione Consiliare di controllo in materia di igiene urbana, in merito alla ridefinizione del servizio di spazzamento meccanizzato nell'ottica di un'ottimizzazione dei costi, di una riduzione delle immissioni di gas di scarico dei mezzi impiegati, nonché di attenzione verso i disagi creati ai cittadini dai divieti di sosta che regolamentano il servizio, si ritiene sia possibile strutturare una soluzione a base d'appalto, riformulabile con migliorie dall'offerente, finalizzata alla:

---

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) riduzione del numero di vie regolamentate da divieto di sosta per spazzamento meccanizzato;
- 2) individuazione di un numero di vie destinate a pulizia meccanizzata con sistema sweepy jet, non regolamentate con cartelli di divieto di sosta per pulizia strade;
- 3) riduzione frequenza di pulizia strade per alcune vie del territorio.

Richiamato l'ambito normativo e gestionale, ed in particolare:

- Vista la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 ("Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale: norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche") stabilisce i criteri per l'organizzazione della gestione integrata dei rifiuti;
- Vista a legge L. 191/09 così come modificata dalla L. 42/2010, all'art. 2, c. 186 e 186 bis, esplicita la soppressione, entro un anno dall'emanazione dalla norma, delle Autorità d'ambito, afferenti al Servizio Idrico Integrato e a quelli relativi alla gestione dei rifiuti urbani, di cui al D.L.vo 152/06 parte quarta;
- Visto che il Comune di Cusano Milanino detiene tuttora, in base alle prerogative di legge, con particolare riferimento al D.L.vo 152/06, il servizio di gestione del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani e pulizia delle aree pubbliche;
- Richiamato l'articolo 113 T.U. sugli Enti Locali, in materia di servizi locali di rilievo economico e imprenditoriale;
- VISTO che il servizio di Igiene Urbana è attualmente affidato alla Società Aimeri Ambiente srl, in ragione di affidamento di durata di 5 anni e che tale affidamento scadrà in data 31/12/2015;
- Tenuto conto degli obiettivi quantitativi di cui all'art. 205 del D.L.vo 152/06, che in termini di raccolta differenziata, avrebbero posto in capo agli ATO il livello del 65 % di raccolta differenziata da raggiungere entro il 31/12/2012;
- Visti i risultati di raccolta differenziata raggiunti da questo Comune, che evidenziano un sistema di raccolta differenziata di questo Comune, in grado di raggiungere tali obiettivi;
- Ritenuto comunque necessario perseguire un equilibrio tra esigenze di miglioramento continuo dei risultati di raccolta differenziata da raggiungere e le esigenze di contenimento della spesa pubblica;
- Vista la 1° relazione della Commissione Consiliare di controllo in materia di igiene urbana;
- Valutati i contenuti dell'allegata relazione in premessa, riguardante il servizio di cui trattasi;
- che è necessario, valutare la forma gestionale più funzionale ad assolvere alle esigenze del territorio e al raggiungimento degli obiettivi in campo ambientale del Comune di Cusano Milanino;
- Che pertanto è necessario individuare le forme di gestione del servizio in oggetto per gli anni 2016 e successivi;
- Che è altresì necessario, individuare gli elementi gestionali che possono avere un impatto sull'attuale sistema di gestione della raccolta differenziata al fine di orientare la progettazione dei servizi e i loro requisiti minimi, nonché la regolamentazione comunale di settore con

---

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

particolare riferimento al regolamento “Regolamento per i servizi di Igiene Urbana e Ambientale” approvato con D.C.C. 75 del 19/19/1997 e s.m.i.;

- Tenuto conto in particolare che il Comune di Cusano Milanino non è dotato di una Società di capitali, sui quali possa esercitare un controllo analogo ai servizi direttamente gestiti, nell’ambito tecnico operativo di cui trattasi;
- Dato atto che l’Ente ritiene opportuno esercitare un controllo diretto sul sistema di riscossione delle entrate tariffarie, che costituiscono corrispettivo dei servizi di Igiene Urbana e Ambientale, anche in considerazione dell’obiettivo di promuovere un graduale passaggio al sistema di tariffazione puntuale del servizio agli utenti;
- Che l’attuale assetto dei servizi di riscossione tributi del Comune è in grado di assicurare la realizzazione di un sistema di strutturazione delle tariffe con particolare riferimento alla TA.RI. e del relativo sistema di riscossione, pertanto non si rileva come necessario ricorrere alla forma di gestione del servizio di cui trattasi in concessione;
- Dato atto che la forma gestionale dell’appalto a privati, individuati tramite procedura comparativa concorrenziale ad evidenza pubblica, è ritenuta la più funzionale per la gestione dei servizi di cui trattasi;
- Dato atto che l’arco temporale, sul quale impostare il nuovo affidamento dei servizi di cui trattasi è di 5 anni, periodo idoneo per garantire una razionale ripartizione degli investimenti;
- Ritenuto, utile individuare in questa sede i seguenti elementi gestionali ritenuti strategici al fine di orientare i servizi e il relativo sistema ossia:
  - la necessità di implementare, anche in maniera temporalmente graduata, un sistema di computazione puntuale dei rifiuti urbani conferiti dagli utenti del servizio;
  - la necessità di implementare, sulla base della computazione puntuale dei rifiuti conferiti dagli utenti, un sistema tariffario ove sia introdotto un criterio di ripartizione del gettito tra gli utenti su base proporzionale rispetto alla quantità di rifiuti conferiti;
  - di optare per la modifica del sistema di raccolta differenziata, che riconduca alla frazione plastica anche i rifiuti da barattolame e lattine, attualmente conferiti con la frazione “vetro”, addivenendo pertanto ad attuare il cosiddetto multimateriale leggero, al fine di capitalizzare i vantaggi prospettati dall’allegata relazione del Settore Tutela Ambientale e dell’Assessorato competente;
  - di riqualificare la Piattaforma per la raccolta differenziata introducendo un sistema di controllo degli accessi con CRS e attraverso proposte migliorative dei concorrenti da valutare in sede di gara;
  - di ridefinire il servizio di spazzamento meccanizzato nell’ottica di un’ottimizzazione dei costi, di una riduzione delle immissioni di gas di scarico dei mezzi impiegati nonché di attenzione verso i disagi creati ai cittadini dai divieti di sosta che regolamentano il servizio;
  - di proseguire nella scissione gestionale dei servizi di raccolta e pulizia del territorio, dai servizi di recupero e smaltimento, al fine di agevolare la gestione diretta dei servizi da parte degli operatori economici e al fine di scindere gli interessi gestionali in merito alla destinazione del rifiuto, elemento utile a perseguire l’intento di ottimizzare al meglio il livello di raccolta differenziata da raggiungere.
- VISTI gli artt. 42 e 113 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- VISTO il D.L.vo 152/06, con particolare riferimento alla parte IV;
- VISTO il DPR 158/99;

---

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la L.R. 26/03 la L. 191/09 così come modificata dalla L. 42/2010, all'art. 2, c. 186 e 186 bis;

### PROPONE

- di approvare quale forma di gestione dei servizi di igiene Urbana e ambientale e spazzamento strade, la gestione mediante contratto d'appalto a soggetti privati individuati tramite gara ad evidenza pubblica, sulla base di una progettazione dei servizi a cura del Settore Tutela Ambientale, da tararsi sull'arco temporale del quinquennio 2016-2020 e da approvarsi da parte della Giunta Comunale.
- Di approvare i seguenti elementi gestionali ritenuti strategici al fine di orientare i servizi e le politiche ambientali dell'Ente, con particolare riferimento all'ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata:
  - implementazione, anche in maniera graduale dal punto di vista temporale, di un sistema di computazione puntuale dei rifiuti urbani conferiti dagli utenti del servizio;
  - implementazione, sulla base della computazione puntuale dei rifiuti conferiti dagli utenti, un sistema tariffario ove sia introdotto un criterio di ripartizione del gettito tra gli utenti su base proporzionale rispetto alla quantità di rifiuti conferiti;
  - mantenimento della scissione dell'ambito gestionale dell'operatore economico volto alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani e spezzamento strade, dai servizi di recupero/smaltimento delle varie frazioni di rifiuti urbani raccolte in maniera differenziata;
  - modifica del sistema di raccolta differenziata, che riconduca alla frazione plastica anche i rifiuti in acciaio e alluminio, da barattolame e lattine, attualmente conferiti con la frazione "vetro", addivenendo pertanto ad attuare il cosiddetto multimateriale leggero, al fine di capitalizzare i vantaggi prospettati dall'allegata relazione del Settore Tutela Ambientale;
  - installazione di un sistema per regolamentare gli accessi alla Piattaforma Comunale per la raccolta differenziata e gestione informatizzata degli accessi con CRS; valutazione in sede di gara di eventuali proposte migliorative della Piattaforma da parte dei concorrenti;
  - ridefinizione del servizio meccanizzato di spazzamento strade che riduca il numero di vie soggette a divieto di sosta per spazzamento strade, introduca la pulizia di alcune vie del territorio con sistema sweeper jet e riduca la frequenza di pulizia lungo vie del territorio poco frequentate;
- di dare mandato al Settore Tutela Ambientale, per la strutturazione di dettaglio dei servizi e per l'impostazione e la gestione della gara d'appalto, volta all'individuazione del nuovo gestore del servizio in oggetto, sulla base dei criteri e degli indirizzi gestionali assunti con il presente atto e fermo restando le disposizioni di cui al D.L.vo 163/06;
- di dare mandato al Settore Tutela Ambientale, per proporre le modifiche alla regolamentazione comunale di Settore, propedeutiche all'attivazione della nuova frazione di rifiuto "multimateriale leggero";
- di dare atto che anche sulla base delle prime fasi di sperimentazione del nuovo sistema di computazione dei rifiuti conferiti dagli utenti sarà necessario provvedere ad introdurre nella regolamentazione del tributo T.A.R.I. le modifiche regolamentari coerenti ad introdurre un criterio di proporzionalità tra rifiuto conferito dall'utente e tributo applicato;

---

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Funzionario Responsabile del Settore Tutela Ambientale e Lavori Pubblici e dal Funzionario Responsabile del settore Finanziario ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000);

---

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto della proposta di deliberazione;

- Uditi gli interventi dei Consiglieri, per i quali si rinvia alla trascrizione integrale del resoconto della seduta, depositato agli atti;
- Ritenuto di condividere le motivazioni a sostegno della presente deliberazione relazionate in premessa e in base al panorama normativo, la proposta di deliberazione di cui trattasi;
- Atteso che la ^ Commissione consiliare permanente ha esaminato l'argomento nelle seduta del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_;
- Con voti .....favorevoli espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

Per quanto espresso in narrativa che si intende qui integralmente riportato:

- di approvare quale forma di gestione dei servizi di igiene Urbana e ambientale e spazzamento strade, la gestione mediante contratto d'appalto a soggetti privati individuati tramite gara ad evidenza pubblica, sulla base di una progettazione dei servizi a cura del Settore Tutela Ambientale, da tararsi sull'arco temporale del quinquennio 2016-2020 e da approvarsi da parte della Giunta Comunale.
- Di approvare i seguenti elementi gestionali ritenuti strategici al fine di orientare i servizi e le politiche ambientali dell'Ente, con particolare riferimento all'ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata:
  - implementazione, anche in maniera graduale dal punto di vista temporale, di un sistema di computazione puntuale dei rifiuti urbani conferiti dagli utenti del servizio;
  - implementazione, sulla base della computazione puntuale dei rifiuti conferiti dagli utenti, un sistema tariffario ove sia introdotto un criterio di ripartizione del gettito tra gli utenti su base proporzionale rispetto alla quantità di rifiuti conferiti;



---

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- mantenimento della scissione dell'ambito gestionale dell'operatore economico volto alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani e spezzamento strade, dai servizi di recupero/smaltimento delle varie frazioni di rifiuti urbani raccolte in maniera differenziata:
- modifica del sistema di raccolta differenziata, che riconduca alla frazione plastica anche i rifiuti in acciaio e alluminio, da barattolame e lattine, attualmente conferiti con la frazione "vetro", addivenendo pertanto ad attuare il cosiddetto multimateriale leggero, al fine di capitalizzare i vantaggi prospettati dall'allegata relazione del Settore Tutela Ambientale;
- installazione di un sistema per regolamentare gli accessi alla Piattaforma Comunale per la raccolta differenziata e gestione informatizzata degli accessi con CRS; valutazione in sede di gara di eventuali proposte migliorative della Piattaforma da parte dei concorrenti;
- ridefinizione del servizio meccanizzato di spazzamento strade che riduca il numero di vie soggette a divieto di sosta per spazzamento strade, introduca la pulizia di alcune vie del territorio con sistema sweepee jet e riduca la frequenza di pulizia lungo vie del territorio poco frequentate;
- di dare mandato al Settore Tutela Ambientale, per la strutturazione di dettaglio dei servizi e per l'impostazione e la gestione della gara d'appalto, volta all'individuazione del nuovo gestore del servizio in oggetto, sulla base dei criteri e degli indirizzi gestionali assunti con il presente atto e fermo restando le disposizioni di cui al D.L.vo 163/06;
- di dare mandato al Settore Tutela Ambientale, per proporre le modifiche alla regolamentazione comunale di Settore, propedeutiche all'attivazione della nuova frazione di rifiuto "multimateriale leggero";
- di dare atto che anche sulla base delle prime fasi di sperimentazione del nuovo sistema di computazione dei rifiuti conferiti dagli utenti sarà necessario provvedere ad introdurre nella regolamentazione del tributo T.A.R.I. le modifiche regolamentari coerenti ad introdurre un criterio di proporzionalità tra rifiuto conferito dall'utente e tributo applicato;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere alla strutturazione di dettaglio dei servizi per l'impostazione e la gestione della gara d'appalto volta all'individuazione del nuovo gestore del servizio in oggetto;

Con voti ..... resi per alzata di mano da n. .. Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. degli Enti Locali (D.lgs 267/2000).